

# COMUNE DI VILLARICCA

## PROVINCIA DI NAPOLI



### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 26 DEL 08/05/2013**

**OGGETTO:** Attivazione cooperazione con Associazioni di volontariato che si occupano di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari sul territorio comunale.

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di maggio, alle ore 13,00, si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

|          |                             |                   |                 |
|----------|-----------------------------|-------------------|-----------------|
| <b>1</b> | <b>Gaudieri Francesco</b>   | <b>Sindaco</b>    | <b>Presente</b> |
| <b>2</b> | <b>Granata Giovanni</b>     | <b>V. Sindaco</b> | <b>Presente</b> |
| <b>3</b> | <b>Cacciapuoti Raffaele</b> | <b>Assessore</b>  | <b>Presente</b> |
| <b>4</b> | <b>Di Marino Teresa</b>     | <b>Assessore</b>  | <b>Presente</b> |
| <b>5</b> | <b>Molino Mario</b>         | <b>Assessore</b>  | <b>Presente</b> |
| <b>6</b> | <b>Punzo M. Rosaria</b>     | <b>Assessore</b>  | <b>Presente</b> |

Fra gli assenti sono giustificati i signori: \_\_\_\_\_

**Presiede il Sindaco Avv. Francesco Gaudieri**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale**

L'Assessore alle Politiche Sociali, Giovanni Granata, sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione :

**PREMESSO CHE:**

- L'ormai perdurante periodo di crisi socio-economica sta determinando una situazione non più sostenibile, per alcuni nuclei familiari del territorio, sia dal punto di vista abitativo che di quello del sostentamento quotidiano;
- Lo stato di disagio dei nuclei familiari è in forte aumento, come testimonia la crescente richiesta di aiuti economici ai servizi sociali;
- Il contrasto alla povertà è regolamentato in maniera tale da non consentire una risposta tempestiva ed efficace al disagio rappresentato dai soggetti che si rivolgono ai servizi sociali comunali;
- Esistono Organizzazioni no profit operanti su tutto il territorio Nazionale che raccolgono le eccedenze alimentari distribuendole ad enti ed associazioni senza scopo di lucro che le ritirano dai Centri di Raccolta per distribuirli sui propri territori ai soggetti in difficoltà;
- I Comuni possono convenzionarsi con tali Organizzazioni per svolgere direttamente il servizio di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari;
- E' intenzione dell'Assessorato proporre il convenzionamento dell'Ente con le suddette Organizzazioni per svolgere in proprio il servizio;
- Tuttavia, in attesa di espletamento dell'iter procedurale richiesto, appare opportuno fronteggiare nell'imminenza il disagio sociale innanzi menzionato con soluzioni differenti seppur temporanee;

**CONSIDERATO CHE:**

- Ogni anno i servizi sociali comunali valutano circa 300 casi di nuclei familiari in difficoltà economica per situazioni derivanti da inadeguatezza di reddito o perdita di lavoro o mancanza di autonomia personale;
- Soltanto il 20% dei richiedenti riceve un beneficio di natura economica, mentre la restante parte, sebbene in stato di forte disagio accertato dai servizi sociali, non riceve alcun tipo di aiuto;
- Occorre dotare l'Ufficio di strumenti di azione sperimentale finalizzata al sostegno di nuclei familiari attraverso l'erogazione di servizi alla persona al fine di migliorare la qualità della vita a soggetti esclusi dalle linee di intervento tradizionali;

**RITENUTO CHE:**

- La L.R. 12/2011, conformemente all'art. 118 Cost., prevede che una delle modalità di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sia quella di perseguire il miglioramento dei servizi, il superamento delle disuguaglianze economiche e sociali, la promozione della cittadinanza attiva umanitaria, attraverso l'effettiva partecipazione dei cittadini alla organizzazione solidale della comunità (cfr. art. 2) e che sono considerate attività di interesse generale quelle inerenti i servizi pubblici sociali, i servizi culturali ed i servizi alla persona o di utilità alla generalità dei cittadini ed alle categorie svantaggiate ( cfr. art. 4);

- Rientra tra questi il servizio di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari;
- Sono presenti ed attivi sul territorio vari enti e/o associazioni di volontari i quali, in un'ottica di promozione umana, possono concorrere alla realizzazione di tale servizio di concerto con il Comune;
- In tale forma di collaborazione, il Comune non assume il servizio in proprio, ma appunto agevola, concorre e sostiene un'attività svolta dalla società civile e che tale modalità costituisce una precipua applicazione del principio di sussidiarietà laddove enuncia che “ ..Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di attività di interesse generale” (cfr. 118, co. 4 Cost.)

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

- Appare opportuno avviare in via sperimentale per dodici mesi detto servizio avvalendosi del supporto logistico di associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale da individuare secondo criteri di trasparenza.

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- Approvare la narrativa esposta in premessa;
- Avviare la procedura per il convenzionamento con le Organizzazioni no profit operanti su tutto il territorio Nazionale che si occupano della raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari;
- Attivare in via sperimentale, e nelle more della suddetta procedura, per un periodo non superiore a dodici mesi, una cooperazione con le associazioni e gli enti presenti sul territorio, individuate mediante procedura pubblica, per lo svolgimento di un servizio di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari al fine di dare un aiuto concreto ed immediato alle famiglie indigenti che sempre più numerose si rivolgono ai Servizi Sociali;
- Dare mandato al Capo settore politiche sociali di approvare uno schema di convenzione con il quale vengono individuati gli obblighi del comune e quelli delle associazioni che collaboreranno allo svolgimento del servizio de quo, attraverso i propri volontari da impegnare nelle attività di ritiro, trasporto e distribuzione mensile dei beni alimentari alle famiglie indigenti, secondo lo stato di bisogno accertato dall'Assistente Sociale ed in base alla composizione del nucleo familiare;
- Dare atto che le Associazioni impegnate sono tenute a rendicontare ogni spesa viva sostenuta nello svolgimento delle attività in parola;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti gli allegati pareri espressi in conformità con il TUEL 267/2000;

Con voti unanime favorevoli

### **LA APPROVA**

Integralmente e senza alcuna riserva.

Con separata ed unanime votazione la G.C. dichiara la presente immediatamente esecutiva.

Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Petero Fasone

Li: 20 / 4 / 2013

**IL RESPONSABILE**

Dott.ssa M. Teresa Tommasiello



In ordine alla regolarità contabile:

ATTIVAZIONE Cooperazione con Associazioni di volontariato di occupazione di risorse e dispersione etc.

Parere favorevole nell'interesse che gli obblighi del Comune di il Cap. S. Pietro polit. social. procedere nel redigendo bilancio di consuntivo, Li: ~~20~~ / ~~4~~ / 2013 siano contenuti; se gli natura

e consuntivo, ai limiti e nei  
v. mod. di bilancio del redigendo strumento  
di previsione 2013/  
02/05/2013

**IL RAGIONIERE GENERALE**

Dott. ssa Maria Topo



**Il Ragioniere Generale**

Dott.ssa Maria TOPO



**IL SINDACO**  
**Avv. Francesco Gaudieri**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr. Franco Natale**

**Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 09/05/2013 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 09/05/2013, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

**Dalla residenza comunale Lì 09/05/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG**  
**Dr. Fortunato Caso**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- **E' divenuta esecutiva il giorno 09/05/2013**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

**Dalla residenza comunale Lì: 09/05/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.**  
**Dr. Fortunato Caso**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. – dr.ssa Tommasiello**

**Della residenza municipale lì: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_**

**Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:**

**Addì 09/05/2013      IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO \_\_\_\_\_**

